

POS. CNR N. 508/M
REP. ENR EN. N. 2458/M

ACCORDO QUADRO

TRA

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (d'ora innanzi denominato CNR), con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 7, C.F. 80054330586, P.I. 02118311006, in persona del suo Presidente Prof. Luciano Maiani.

E

IRCCS FONDAZIONE STELLA MARIS, Istituto Scientifico per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Viale del Tirreno n° 331 - 56128 Calambrone (Pisa), denominata STELLA MARIS, con sede fiscale in Pisa, rappresentata per la firma del presente atto dal Dr. Roberto Cutajar/Avv. Giuliano Maffei.

E

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "ENRICO PIAGGIO" dell'Università di Pisa, con sede fiscale in Pisa, Lungarno Pacinotti 43/44 e sede amministrativa in Pisa, Via Diotisalvi 2, codice fiscale 80003670504, partita IVA 00286820501, denominata CRP, rappresentato per la firma del presente atto dal Prof. Antonio Bicchi.

E

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA, con sede legale in Messina Via La Farina 263 CF 03051870834, in persona del Direttore Generale pro-tempore dott. Salvatore Giuffrida, di seguito anche ASP.

E

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "G. MARTINO" con sede legale in Messina Via Consolare Valeria 1 "GAZZI" C.F. 03051890832, in persona del Direttore Generale pro tempore Dott. Giuseppe Pecoraro, di seguito anche POLIME.

In seguito congiuntamente denominate "le Parti"



IRCCS FONDAZIONE
STELLA MARIS



Consiglio Nazionale delle Ricerche



ISTITUTO DI FISIOLOGIA CLINICA
CNR CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE



UNIVERSITÀ DI PISA



Centro E. Piaggio
bioengineering and robotics research center



*

[Handwritten signatures]

CONSIDERATO CHE

- A) il **CNR**, in base al Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 127, attraverso la rete dei suoi istituti, ha il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse e innovative anche attraverso accordi di collaborazione e di programmi integrati;
- il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le Università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;
 - le attività del CNR si articolano in macro aree di ricerca scientifica e tecnologica a carattere interdisciplinare, di cui all'art. 55 del Regolamento di organizzazione e funzionamento, per ciascuna delle quali sono state costituite altrettante unità organizzative, denominate Dipartimenti, con compiti di programmazione, coordinamento e controllo dei risultati e articolati in progetti di ricerca individuati per classi di obiettivi omogenei;
 - gli Istituti CNR realizzano i programmi ed i progetti di ricerca loro affidati interagendo con il sistema produttivo, con le Università, le altre istituzioni di ricerca e con gli enti locali.
 - **Istituto di Fisiologia Clinica del CNR** afferente al Dipartimento di Medicina del CNR, conta oggi 93 ricercatori a tempo indeterminato, 14 a tempo determinato e 34 ricercatori associati. La sede è a Pisa nell'Area della Ricerca, con Unità Operative di Supporto a Massa, Siena, Lecce, Roma e Milano. L'Istituto è organizzato in quattro grandi aree di competenza che permettono di coprire l'intero spettro della ricerca translazionale (bench-to bedside- to tech-to-population: fisiopatologia clinica, biomedicina, tecnoscienze e epidemiologia), attualmente focalizzata su tre grandi aree di interesse: aterosclerosi; scompenso, e interazioni tra rischio, ambiente e salute (con particolare attenzione per le malattie cardiovascolari e neurodegenerative).
- B) **La Fondazione Stella Maris** è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico il cui riconoscimento ministeriale risale al 1973. Il settore specialistico è quello della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. L'IRCCS opera su 4 linee di ricerca tutte riconosciute dal Ministero della Salute più una quinta linea sperimentale. Tali linee sono le seguenti: 1 Scienze Neurologiche, Neuropsicologiche e Neuroriabilitative dello sviluppo, 2 Area delle scienze neuro fisiopatologiche, neurogenetiche ed epilettologiche dello sviluppo, 3 Area della Psicopatologia e Psicofarmacologia dello sviluppo, 4 Area delle scienze psichiatriche, di genetica psichiatrica e di psicoterapia dello sviluppo, 5 Area di Neuroimaging;
- l'IRCCS Stella Maris ha oltre 250 dipendenti più un notevole numero di contrattisti per la ricerca. Sul piano assistenziale opera attraverso un protocollo d'intesa con la Regione Toscana che prevede tra l'altro un Servizio di emergenza psichiatrica in adolescenza e preadolescenza ed una Unità per le gravi disabilità in età evolutiva (neuro riabilitazione in età evolutiva), quest'ultimo servizio in esclusiva sul territorio regionale. Per tali caratteristiche la Fondazione Stella Maris aderisce al presente protocollo d'intesa relativamente al proprio portato in termini di know-out relativo all'attività di assistenza e ricerca nella patologia dell'Autismo;
 - recentemente è stata costituita la **Fondazione Stella Maris Mediterraneo** in Basilicata che, in quanto diretta filiazione culturale dell'IRCCS Stella Maris di Calambrone attraverso una



sperimentazione gestionale con le Aziende Sanitarie di Potenza e Matera, costituisce uno degli interlocutori privilegiati in merito ad eventuali progetti di ricerca, costituzione di banche dati a fini di ricerca ed altre eventuali iniziative di eccellenza tese a sviluppare l'assistenza e la ricerca nei territori del Sud Italia nel campo della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

- C) **Il Centro Interdipartimentale di Ricerca "E. Piaggio"** è un Centro Interdipartimentale dell'Università di Pisa dedicato alla ricerca multidisciplinare nei settori della bioingegneria e della robotica, ed alla formazione del personale per le carriere di ricerca e sviluppo. Il Centro è affiliato sia con Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria (Aerospaziale; Sistemi Elettrici e Automazione; Informazione; Meccanica; Nucleare e della Produzione; Chimica) che Dipartimenti della Facoltà di Scienze (Matematica, Chimica) e le Facoltà di Farmacia e Medicina. Inoltre il Centro Piaggio collabora con il CNR attraverso l'Istituto di Fisiologia Clinica di Pisa e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo M. Picone di Roma. Dipartimenti e Istituti affiliati offrono competenze e personale tecnico al Centro in modo da creare un ambiente realmente interdisciplinare. Il Centro collabora anche con aziende private e pubbliche per lo studio di specifici problemi applicati che necessitano soluzioni avanzate e innovative, fornendo così uno strumento per colmare il divario tra ricerca accademica e industriale.
- D) **L'ASP di Messina** è un Ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale. Essa svolge le funzioni legislativamente assegnate di tutela e promozione della salute degli individui e della collettività. La missione strategica dell'Azienda, cioè la sua ragion d'essere, è quella di dare soddisfazione ai bisogni ed alle aspettative di salute dei cittadini, gestendo con efficienza le risorse disponibili, per garantire le prestazioni di prevenzione e cura efficaci, offerte con la tempestività necessaria, nel rispetto delle persone ed in condizioni di sicurezza, nonché in conformità ai livelli di assistenza essenziali ed uniformi fissati dallo Stato e dalla Regione. La visione strategica dell'Azienda è quella di sviluppare integrazioni, alleanze e sinergie sia all'interno dell'organizzazione sia all'esterno, con il contesto locale, per arricchire il capitale esistente (in termini di risorse umane ed economiche) e per migliorare l'offerta di servizi per la salute, in un'ottica di incremento di condizioni delle pari opportunità e di tensione continua al miglioramento dei prodotti e dei risultati; valorizzare le professionalità esistenti incentivandole a rendere prestazioni di eccellenza.
- E) **L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "G.MARTINO"** è un ente con personalità giuridica pubblica dotata di autonomia imprenditoriale. L'Azienda ha come obiettivo il raggiungimento del più elevato livello di risposta alla domanda di salute attraverso un percorso concordato con l'Università, attuando un processo che includa in modo inscindibile la didattica intesa come strumento di costruzione e miglioramento delle competenze degli operatori e dei soggetti in formazione e la Ricerca-intesa come continuo progresso delle risorse cliniche e biomediche.

VISTO

- a) Il Decreto 1 febbraio 2007, "Linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 9 del 2007.
- b) La Legge 29 dicembre 2009, n. 13, "Interventi finanziari urgenti per l'anno 2009 e disposizioni per l'occupazione. Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2010", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 61 del 2009.



c) Il Decreto dell'Assessore Regionale per la Salute del 14 aprile 2010 n. 1018, sulla composizione del tavolo tecnico sull'autismo di cui al decreto 1 febbraio 2007.

d) L'Accordo Quadro fra Consiglio Nazionale delle Ricerche e Regione Siciliana, prot. cnr n. 411/06, siglato in data 14/03/2006.

PREMESSO CHE

- I disturbi pervasivi dello sviluppo, tra i quali è annoverato l'autismo, sono in vertiginoso aumento. Le statistiche sconcertanti, fanno prevedere che nel prossimo decennio, l'autismo e i disturbi pervasivi dello sviluppo diventeranno un'emergenza sociale ed economica di primo ordine, come meglio viene rappresentata nell'allegata relazione illustrativa.
- I disturbi dello spettro autistico (ASD) sembrano esemplificare il fenotipo clinico dei disordini dei sistemi cognitivi e neurali di base coinvolti nella socializzazione. La ricerca sull'ASD dunque ha un'estrema rilevanza, in quanto fornisce una prospettiva complementare della cognizione sociale. Secondo molti studi attraverso l'ASD potremo maggiormente indagare lo sviluppo della cognizione sociale e viceversa. I moderni sviluppi dell'ingegneria biomedica possono aiutare questi soggetti a comunicare ed interagire tramite informazioni socio-emotive, ad ottenere un sistema di regolazione delle emozioni e dell'intersoggettività, sviluppando nuove capacità e potenziando quelle che possiedono già.
- Dall'analisi dell'utenza del territorio siciliano e di ciò che esso offre per l'età evolutiva, sia a livello riabilitativo che diagnostico, si avverte la necessità di creare un polo di ricerca e studio clinico e strumentale in Sicilia che si occupi delle patologie che insorgono in età evolutiva ed in particolare dell'autismo e di un Centro di riabilitazione.

CONSIDERATO CHE

- a seguito della riunione del 31 gennaio 2010 tenutasi presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina le Parti hanno manifestato il proprio interesse a partecipare alla costituzione in Sicilia di una Fondazione e comunque di un organismo terzo avente scopo di ricerca e studio clinico-riabilitativo e strumentale che si occupi della prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi dello spettro autistico ed a collaborare per sviluppare e promuovere iniziative comuni nel campo dell'evoluzione delle conoscenze e della ricerca con particolare riferimento al settore dei disturbi pervasivi dello sviluppo;
- l'accordo mira ad istituire una collaborazione fra le Parti al fine di promuovere e realizzare in Sicilia una Fondazione e comunque di un organismo terzo che si occupi della prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi dello spettro autistico, anche mediante la collaborazione per la realizzazione di una struttura di ricerca a carattere scientifico;
- ritenendo vantaggioso utilizzare le aree di eccellenza riconosciute a ciascun soggetto, le Parti intendono formalizzare la loro collaborazione attraverso la stipula del presente Accordo Quadro finalizzato all'individuazione e al successivo sviluppo di Convenzioni Operative per la realizzazione di progetti operativi o altre iniziative comuni per la prevenzione, ricerca, diagnosi, percorsi di parent training, cura e riabilitazione, altamente specializzate, che costituiscano un valido supporto alle esigenze del territorio favorendo anche le opportune collaborazioni e sinergie con le Università, gli altri enti di ricerca, le agenzie regionali e con gli altri soggetti pubblici e privati della rete della ricerca e dell'innovazione compresi organismi dell'associazionismo e del volontariato;



SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

1. Le considerazioni poste in premessa formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro

Articolo 2 – Scopo dell'Accordo

1. Le Parti riconoscono l'interesse comune, nell'ambito dei rispettivi interessi istituzionali a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, formazione ed iniziative comuni in particolare nel settore dei disturbi pervasivi dello sviluppo.

Articolo 3 – Oggetto dell'Accordo

1. Le Parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, nell'ambito dei rispettivi interessi istituzionali, a collaborare per la realizzazione di progetti scientifici e iniziative di comune interesse, definendone di volta in volta le modalità operative;

2. Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche Convenzioni operative, adottate sulla base della presente intesa ed ai sensi degli ordinamenti interni di ciascuna Parte, al fine di promuovere congiuntamente:

- a) la partecipare alla costituzione in Sicilia di una Fondazione e comunque di un organismo terzo avente scopo di ricerca e studio clinico-riabilitativo e strumentale che si occupi della prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi dello spettro autistico;
- b) la realizzazione di Centri e presidi sanitari che si occupino della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di soggetti affetti dalle varie forme dei disturbi dello spettro autistico e che necessitino di interventi di recupero sensoriale, motorio e cognitivo;
- c) la creazione di strutture di riferimento nella Regione Sicilia, per la cura e per la ricerca nel campo dei disturbi dello spettro autistico;
- d) l'innovazione e la ricerca di eccellenza attraverso la realizzazione di laboratori di ricerca clinica e sperimentale coordinati dalle Parti, finalizzati alla ricerca di eccellenza applicata ai disturbi dello spettro autistico;
- e) progetti di ricerca sui temi di comune interesse relativi ai disturbi dello spettro autistico;
- f) attività didattiche e di formazione nonché corsi di aggiornamento nei settori di competenza ad alto contenuto scientifico e/o tecnologico anche per sostenere la formazione culturale di studenti, laureandi e laureati e dottorandi;
- g) la partecipazione comune a bandi per progetti di ricerca finanziati da Enti, Ministeri, Regioni e/o Comunità Europea;
- h) attività di studio e di sperimentazione, orientata ad accrescere le conoscenze su aspetti di base e/o applicativi mediante l'utilizzazione di attrezzature e strumentazioni di elevato livello tecnologico;
- i) lo scambio di conoscenze ed esperienze tecniche e didattiche, ivi compresa la formazione



sanitaria e l'Alta Formazione al fine di sviluppare e far crescere le competenze anche tramite la mobilità di personale;

Articolo 4

1. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo le Parti possono:

- mettere a disposizione per la realizzazione di progetti di ricerca comuni personale scientifico e tecnico, e risorse strumentali sulla base di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti interni;
- favorire la mobilità di personale scientifico e tecnico, sulla base dei rispettivi ordinamenti interni, per la realizzazione dei progetti comuni.

Sin da ora l'ASP di Messina manifesta l'intenzione di mettere a disposizione, per il raggiungimento degli obiettivi formalizzati nel presente accordo, anche di carattere prettamente diagnostico/riabilitativo, due padiglioni dell'ex P.O. Mandalari, sito in Messina attualmente in fase di ristrutturazione ed adeguamento sismico.

Articolo 5 – Comitato esecutivo

1. Per il coordinamento delle attività di collaborazione di cui al presente Accordo e per promuovere e sostenere tutte le attività finalizzate all'attuazione del presente atto e delle convenzioni operative di cui all'art. 3, le Parti convengono di istituire un Comitato esecutivo composto come segue:

Dr. **Filippo Muratori**, in rappresentanza di STELLA MARIS;

Dr. **Giovanni Pioggia**, in rappresentanza di CNR;

Prof. **Danilo De Rossi**, in rappresentanza di CRP;

Dr. **Salvatore Giuffrida** in rappresentanza dell'ASP di Messina.

Dr. **Giuseppe Pecoraro** in rappresentanza dell' AOU "G.MARTINO" di Messina.

2. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

Articolo 6 – Convenzioni operative

1. Il CNR, STELLA MARIS, CRP, ASP e POLIME potranno concordare e definire la realizzazione di progetti di ricerca o altre attività scientifiche di comune interesse attraverso la stipula di Convenzioni operative, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR nonché dello statuto e dei regolamenti di STELLA MARIS, CRP, ASP e POLIME.

2. Ciascuna Convenzione operativa dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni.

Articolo 7 – Coerenza con i piani regionali

1. Il presente Accordo è coerente le leggi e con il piano regionale espresso da parte della Regione Sicilia con il Decreto 1 febbraio 2007 e la Legge n. 13 del 29 dicembre 2009.



6.



Articolo 8 – Attività in collaborazione e proprietà intellettuale dei risultati

1. Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca disciplinati dalle Convenzioni operative di cui all'art. 6, e tutte le informazioni ad essi relativi, resteranno di proprietà comune delle Parti. Fatto salvo quando dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, il regime dei risultati relativi a ciascun progetto sarà regolamentato nelle Convenzioni operative di cui all' art. 6.
2. In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di ricerca di cui al presente Accordo dovrà essere menzionato l'intervento del CNR, STELLA MARIS, CRP, ASP e POLIME di Messina quali Enti patrocinanti le attività medesime.

Articolo 9 – Tutela dei dati personali e Riservatezza

1. Le Parti dichiarano espressamente di essere informate e di acconsentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata.
2. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice della privacy), ciascuna Parte agirà in qualità di autonomo titolare del trattamento con riferimento ai dati personali - di qualsiasi soggetto - implicati nello sviluppo del programma di ricerca e delle attività correlate. In particolare, rispetto ai dati personali di qualsiasi soggetto rispetto ai quali ciascuna delle Parti abbia il potere autonomo di prendere le decisioni circa le finalità e le modalità del trattamento - ivi incluse le misure di sicurezza - ciascuna delle Parti si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi sul trattamento previsto dal Codice della privacy. Le Parti potranno esercitare in qualsiasi momento i diritti sui propri dati personali così come disposto dall' art. 7 del Codice della privacy.

Articolo 10 – Durata e recesso

1. Il presente Accordo ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata, per uguale periodo, sulla base di espresso accordo scritto tra le Parti.
2. Lo scioglimento anticipato del presente Accordo potrà essere concordato fra le parti e non produrrà alcun effetto sulle attività di ricerca in essere al momento del recesso, che resteranno regolate, fino al loro compimento, dal presente Accordo e dalle Convenzioni operative.

Articolo 11 – Controversie

1. Per qualsiasi eventuale controversia in merito all'interpretazione, esecuzione o scioglimento del presente Accordo, qualora le Parti non addiventano ad una soluzione amichevolmente, è esclusivamente competente a decidere il Foro di Messina, previo tentativo di mediazione di cui al DLgs n. 28/2010.



7



7.



Articolo 12 – Miscellanea

1. Il presente Accordo ed i singoli diritti ed obblighi allo stesso sottesi non potranno essere da una Parte ceduti a terzi senza il preventivo consenso scritto delle altre Parti.

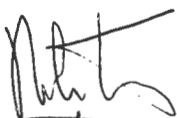

2. Qualsiasi comunicazione da effettuarsi ai sensi e per gli effetti del presente Accordo dovrà essere effettuata a mezzo raccomandata A.R. o telegramma o telefax presso le sedi legali dei rispettivi Enti.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, li 18 FEB. 2011

Firma dei rappresentanti delle Parti:

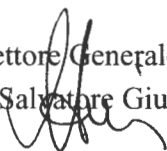
Dr. Roberto Cutajar
IRCCS Stella Maris

Prof. Antonio Bicchi
Centro Interdipartimentale di Ricerca "E. Piaggio" dell'Università di Pisa

Prof. Luciano Maiani
Consiglio Nazionale delle Ricerche 

Direttore Generale ASP di Messina
Dr. Salvatore Giuffrida



Direttore Generale AOU "G. Martino" di Messina
Dr. Giuseppe Pecoraro

